www.pianetacobar.eu

IL PLANETARIO

IL DIARIO SETTIMANALE DAL PIANETA DELLA RAPPRESENTANZA MILITARE DEI CARABINIERI

099 novantanovesima pagina ★ XII' mandato 25 – 31 maggio ★ anno2020

* Mentre ci avviamo ad una probabile ripresa delle attività riducendo il rischio contagio ad una situazione piu' controllata e meno aggressiva, qualcosa di molto importante accade * Si, tra le mura delle aule parlamentari delle commissioni viene chiuso l'elaborato che attesta i 18 articoli della legge che disciplina la libertà sindacale del personale delle forze armate e delle forze di polizia ad ordinamento militare * I lavori terminano con le votazioni degli emendamenti approvandone le modifiche ai testi presentati * I vari esponenti politici dei vari partiti che hanno partecipato alle proposte di legge ed alla realizzazione del testo unificato hanno espresso soddisfazione con dichiarazioni alle agenzie di stampa * Rileggi piu' volte gli articoli di questo articolato "vissuto" dai lavori della IV commissione difesa e ti fermi davanti ad un dato di fatto, ad una certezza * L'unica cosa certa che emerge è che davvero non si ha alcun interesse affinchè i militari, i carabinieri, possano avere voce e titolo a poter rappresentare e tutelare i propri diritti con una identità degna di chi deve assistere, difendere, tutelare, migliorare la vita del carabiniere * Era necessario chiudere con fretta questi lavori e lanciare nel vuoto questo articolato che inizierà la discussione all'aula del parlamento nel mese di luglio * Ad oggi l'unica certezza che sembra dare soddisfazione è quella di aver fissato la chiusura del sistema di rappresentatività militare eliminando i CoBaR, CoIR e CoCeR * Peccato che nessuno dica la verità, nemmeno tra i militari * In pratica le stesse regole che esistevano per il funzionamento della rappresentanza militare sono reimpastate e spalmate nei 18 articoli di questa legge che andrà ad essere votata dai partiti politici e da una maggioranza nel prossimo mese di luglio * Quindi tutti i limiti e tutte le complesse articolazioni di non consentire di esprimere tutela al personale sono validate e rinnovate in questa legge annunciata come un "cambiamento storico " * Ma perché tutti coloro che stanno portando avanti proclami e prospettive nella nascita delle associazioni ad indirizzo sindacale non hanno fatto nessuna battaglia politica e sociale per evitare che questa legge sia stata partorità cosi', una rappresentanza militare vestita da virtuali sindacati? * Osservando cio' che è stato fatto sinora e guardando a quali siano state le iniziative poste in essere, resto fortemente preoccupato e perplesso * Forse perché la stragrande maggioranza di chi si è messo alla guida di queste realtà nascenti non ha davanti a sé una vita da carabiniere da fare ? * Forse perché non interessa molto quale sarà la triste realtà del carabiniere che vivrà molti anni nel vuoto di una rappresentatività stentata e senza autorevolezza, senza una propria indipendenza * Quello che stà accadendo non puo' interessare a chi oggi è carabiniere, ma deve interessare a chi sarà carabiniere domani * Tutti corrono a prendere le barche e si buttano in mare per iniziare ad andare dall'altra parte del fiume * Non interessa a nessuno costruire il ponte che dovrà unire le due sponde con un canale di comunicazione stabile, certo e non approssimativo * No, io non corro verso queste barche di opportunità * Io devo poter costruire un ponte, una certezza per i carabinieri di oggi e di domani * Sono certo che saremo tanti, carabinieri, a voler costruire questo ponte * Noi no, noi non molliamo* Noi, riferimento del cittadino, carabinieri, soli, non possiamo mollare *



